

# TRASPORTO PERICOLOSO

## **Nuovo regime di sicurezza, certificazioni, categorie di esenzione e relative coperture assicurative. Tutto quello che bisogna sapere sull'ADR 2009**

La nuova edizione dell'accordo che regola il trasporto di merci pericolose su strada (ADR) è entrata in vigore il 1° gennaio 2009 in ambito internazionale e, come di regola dopo, il consueto periodo transitorio di sei mesi che permetteva di applicare le vecchie norme (ADR 2007) sino al 30 giugno 2009 è scaduto e dal 01 luglio 2009 è vigente l'ADR 2009.

Utile allora ricordare le principali novità introdotte.

### **Istruzioni per l'uso**

La principale innovazione riguarda le nuove istruzioni di sicurezza (Trem Cards). L'aggiornamento del regolamento sull'autotrasporto di merci pericolose mostra meno burocrazia ma maggiore responsabilità per il vettore. Il nuovo regime semplificato per le istruzioni di sicurezza, che sono obbligatorie nel trasporto di merci pericolose, prevede che esse debbano essere consegnate agli autisti all'inizio del trasporto.

Il nuovo formato si compone di ben quattro pagine ed è lo stesso per tutte le merci. La responsabilità del documento non è più del mittente/speditore. Bensì del trasportatore. Il documento sarà fornito al trasportatore nelle sole lingue che ogni membro dell'equipaggio possa leggere e comprendere. Prima dell'inizio del trasporto, i membri dell'equipaggio dovranno prendere nota delle merci pericolose trasportate e consultare le istruzioni da seguire in caso di emergenza.

Tali istruzioni dovranno essere custodite in cabina in modo da essere facilmente accessibili. Di conseguenza subisce sostanziali modifiche anche il contenuto della cosiddetta "borsa ADR", cioè l'equipaggiamento di base obbligatorio a bordo del mezzo<sup>1</sup> e sono previsti numerosi equipaggiamenti aggiuntivi in funzione delle classi di pericolo trasportate<sup>2</sup>.

Le principali novità riguardanti le autocisterne per prodotti pericolosi liquidi. I titolari di cisterne ADR devono infatti attribuire a tutte le tipologie il codice cisterna previsto. Inoltre, in occasione della

---

<sup>1</sup> Per ogni veicolo, a bordo dovranno trovarsi:

- un ceppo di dimensioni adeguate alla massa massima del veicolo ed al diametro delle ruote;
- due segnali di avvertimento autoportanti;
- liquido per la pulizia degli occhi (non richiesto per le classi 1, 1.4, 1.5, 1.6, 2.1, 2.2, 2.3).

Inoltre per ogni membro dell'equipaggio:

- un indumento fluorescente (norma EN 471);
- una lampada portatile conforme;
- un paio di guanti protettivi;
- una protezione per gli occhi.

<sup>2</sup> Dalla maschera facciale con filtri al copri-tombino per gli sversamenti di liquido.

prossima prova periodica, devono applicare sulla targa metallica della cisterna (o del tank-container), le seguenti indicazioni: il simbolo "S" (punzonato sulla targa) dopo l'indicazione sulla capacità dei serbatoi e dei compartimenti, se suddivisi in sezioni (capacità massima di 7.500 litri); il simbolo "P" o "L" (che indicano rispettivamente prova idraulica o di tenuta) dopo la data della prova iniziale o periodica.

Queste nuove disposizioni, con nuove regole sulla documentazione che deve accompagnare le cisterne (Fascicolo cisterna), introducono un nuovo sistema di gestione più impegnativo che offre la possibilità di effettuare un controllo immediato della rispondenza delle pertinenti disposizioni ADR, in qualsiasi momento e direttamente sulla cisterna stessa.

Ne consegue l'evoluzione dei profili di responsabilità degli operatori coinvolti nella sicurezza delle operazioni di carico/scarico/trasporto e movimentazioni di merci pericolose in cisterna.

Sempre in tema di automezzi ADR, il ministero dei Trasporti ha emesso la circolare 103032 del 19 dicembre 2008 sui certificati di approvazione.

Il testo prevede che dal 2 febbraio 2009 i trasportatori che chiedano il rilascio e l'approvazione di tali certificati dovranno utilizzare necessariamente un nuovo modello<sup>3</sup>.

### **Una nuova etichetta**

L'aggiornamento ADR 2009 riporta infine una nuova etichetta (nella figura) che dovrà essere usata dal primo gennaio 2009 per la nuova tipologia di trasporto merci pericolose in esenzione. La tipologia si chiama "excepted quantities".

Tale etichetta sarà valida per tutte le modalità di trasporto, seguendo il nuovo principio comunitario che vuole una sempre maggiore armonizzazione tra le varie modalità di trasporto di merci pericolose. Così ADR (terra) e IMDG code (mare) si allineano alla normativa ICAO (trasporto aereo), che già conosce l'esenzione, introducendo nei rispettivi regolamenti le "quantità esenti". Per tutte le modalità di trasporto varrà la stessa etichetta e lo stesso sistema di codici ognuno dei quali identificherà un limite in termini di peso per il quale si potrà utilizzare questa tipologia d'esenzione.

Ovviamente, tali limiti saranno molto esigui e, quindi, l'esenzione potrà applicarsi verosimilmente solo al trasporto di "campioni" di merci pericolose. Passate in rassegna le principali novità previste dall'adeguamento ADR 2009, ricordiamo che sotto il profilo assicurativo il trasporto di merci pericolose, certificato dall'annotazione del regime ADR sul libretto di circolazione del mezzo, comporta degli aggravio di tariffa, facilmente comprensibili sotto il profilo del maggior rischio, che deve trovare riscontro nelle adeguate polizze di copertura dell'RCAuto che eventualmente dell'ADR rischi diversi: (incendio ecc...).

---

<sup>3</sup> (modello DDT 306 Barrato rosa). Tale disposizione serve per facilitare l'inserimento dei dati nel sistema informatico centralizzato. La circolare elenca anche le modalità di circolazione dei veicoli consentita oltre il termine di scadenza del certificato.

Una copertura non adeguata, ricordiamo pure, comporta nel migliore dei casi un risarcimento proporzionale dei danni, che nell'RCAuto si traduce ovviamente in una corrispettiva azione di rivalsa nei confronti di proprietario e conducente, responsabili in solido.



La nuova etichetta merci ADR in esenzione